



Dessì, "Frascati merita la Medaglia d'Oro"

“Tra l'8 settembre 1943 ed il giugno 1944 Frascati, la mia città, subì ben 44 incursioni aeree alleate che provocarono centinaia di morti e la letterale decimazione della popolazione. I superstiti per mesi, alcuni per anni, furono costretti a cercare ricovero nelle campagne, presso amici o parenti, nelle ville, nei casali o in altri paesi, o a Roma: la quasi totalità di frascatani scampati alle bombe capaci di devastare oltre l'80% degli edifici, fu costretta ad abbandonare le proprie case”, dice il senatore Emanuele Dessì (M5S).

“Oggi Frascati, già insignita della medaglia d'argento al merito civile nel 1965, avvia con convinzione un iter non facile ma a mio avviso doveroso, per veder riconosciute le immani sofferenze dei suoi cittadini con la medaglia d'oro, riconoscimento pur simbolico ma dal forte valore emotivo. Sempre, dalla fine della Seconda guerra mondiale ad oggi, Frascati ha celebrato e celebra il suo 8 settembre con grande partecipazione di cittadini, istituzioni, associazioni e rappresentanze di numerosi altri Comuni, testimoniando, anno dopo anno, quanto quelle ferite, quelle sofferenze siano ancora impresse nella carne viva della memoria civile e sociale”, aggiunge il senatore.

“La splendida città che è oggi Frascati, la sua gente, sono i figli di quegli anni tragici e difficilissimi che mi auguro possano trovare un sollievo, inevitabilmente tardivo e non consolativo, in una onorificenza che, alla luce dei documenti e delle pubblicazioni di questi anni, è a mio avviso dovuta”.

[Read More](#)
